

IL ROMANZO

La vita scorre in un bar del Congo

Tram 83

di Fiston Mwanza Mujila
Nottetempo, trad. di C. Diez
pagg. 148, euro 16

GIANLUCA MODOLO

Minatori alcolizzati, soldati corrotti, studenti svogliati, prostitute bambine, loschi trafficanti: ci sono tutti al Tram 83, epicentro della Città-Paese. In questo luogo che è assieme bar, ristorante, bordello e tribuna politica, dove le sere scorrono in abbondanza la birra e le offerte di sesso facile, si ritrovano anche Lucien e



Requiem, i due protagonisti del romanzo d'esordio dello scrittore congolese Fiston Mwanza Mujila. I due una volta erano

buoni amici: ora non potrebbero essere più diversi uno dall'altro. Il primo, laureato in Storia e con la passione per la scrittura, sta lavorando a un'opera teatrale. Il secondo, "trafficone" tuttofare, pensa solo all'alcol e alle donne. Con una scrittura ironica, a tratti caotica e piena di ritmo, Mujila intreccia le storie dei due protagonisti a quelle degli altri avventori del bar, raccontando la vitalità e le miserie di questa dantesca Città-Paese - ispirandosi alla sua città natale, Lumumbashi - svuotata nell'anima nella folle corsa all'oro che ha contagiato tutto il Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

